



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 217 DEL 23/11/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI AI COMUNI METROPOLITANI PER PROGETTI VOLTI A PREVENIRE E CONTRASTARE IL FENOMENO DELL'ABBANDONO A TERRA DI MOZZICONI DI PRODOTTI DA FUMO.

L'anno duemiladiciotto, addì ventitre, del mese di Novembre alle ore 12:30, presso la SALA DELLE ADUNANZE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dott.ssa MACIUCCHI CLAUDIA.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	MACIUCCHI CLAUDIA	SI
VICE SINDACO	GALLONI LUCA	--
ASSESSORE	GAZZELLA ELIO	SI
ASSESSORE	MORICHELLI CHIARA	SI
ASSESSORE	SIMEONI ALESSIA	--

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. MORESCHINI IVANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Dott.ssa MACIUCCHI CLAUDIA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Vista la nota pervenuta in data 01/10/2018 prot. n. 13095, con la quale la Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Servizio 1 "Gestione rifiuti", ha comunicato la pubblicazione sul proprio sito internet, nella sezione Bandi e Avvisi, del "*Bando per la concessione di contributi finanziari ai Comuni metropolitani per la realizzazione di progetti volti a prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono a terra di mozziconi di prodotti da fumo*", approvato con Determinazione Dirigenziale R.U. 3752/2018;

Constatato che:

con il bando in oggetto è possibile ottenere un contributo per la realizzazione di interventi volti a prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono a terra di mozziconi di prodotti da fumo, da realizzarsi sia attraverso l'acquisto ed il posizionamento nelle aree comunali di maggior ritrovamento di appositi raccoglitori, sia attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questo fenomeno, al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti e incrementare la percentuale di raccolta differenziata nei Comuni del territorio metropolitano;

il contributo ottenibile è pari al 90% del costo complessivo del progetto e non potrà essere comunque superiore ad € 20.000,00 in ragione della classe demografica di appartenenza del Comune di Trevignano Romano;

Visto il progetto (allegato 1) redatto ai fini della partecipazione al bando di che trattasi, denominato "Spegnilabene", ammontante a complessivi € 22.200,00 di cui € 19.758,00 richiesti a contributo ed € 2.442,00 con copertura comunale;

Ritenuto di dover approvare la scheda progettuale (allegato 1) e di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione e all'inoltro della domanda di partecipazione al bando;

Con l'unanimità dei voti favorevoli

DELIBERA

- 1) Di approvare il progetto (allegato 1) relativo alla partecipazione al bando di che trattasi, denominato "Spegnilabene";
- 2) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione ed all'inoltro della domanda di partecipazione al bando;
- 3) Di nominare a norma dell'art. 5 della legge n. 241/1990, quale Responsabile del procedimento il Sig. Giancarlo Torregiani.

Inoltre, vista l'urgenza di provvedere in merito, attesa l'imminenza scadenza del bando fissata al 25.11.2018, con separata votazione unanime

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/200 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **TORREGIANI GIANCARLO** in data **22/11/2018**.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 151 c.4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile **Dott. MORESCHINI IVANO** in data **23/11/2018**.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Dott.ssa MACIUCCHI CLAUDIA

Il Segretario Comunale
Dott. MORESCHINI IVANO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1640

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **dott.ssa DE SANTIS DONATELLA** attesta che in data **10/12/2018** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **dott.ssa DE SANTIS DONATELLA** il **10/12/2018**.

La Delibera di Giunta è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



COMUNE DI
TREVIGNANO ROMANO



GETTA IL MOZZICONE NEGLI APPOSITI CONTENITORI

Allegato B

Scheda progettuale

Bando per la concessione di contributi finanziari a favore dei Comuni metropolitani per la realizzazione di progetti volti a prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono a terra di mozziconi di prodotti da fumo.



Sommario

2.1. Introduzione	4
2.2. Piano progettuale	5
2.3. Target	5
2.4. Percorso e Obiettivi	5
2.5. Il problema sanitario	5
2.6. Il problema ambientale	6
2.6.1. Cos'è un mozzicone di sigaretta?	7
2.6.2. Cos'è un filtro per sigarette?	7
2.6.3. Mozziconi: un rifiuto pericoloso	7
2.6.4. Quanto inquinano quei mozziconi a terra!	9
2.7. Cosa fare? Tanti attori, tante azioni.	10
2.7.1. Sono un fumatore. Che cosa posso fare?	10
2.7.2. Come azienda, cosa posso fare?	10
2.7.3. Cosa fare come Ente?	10
2.7.4. Promuovere la responsabilità sociale	11
2.8. Siti dove posizionare i raccoglitori e motivazioni	11
2.9. Numero e tipo di raccoglitori	13
2.10. Modalità e frequenza di raccolta rifiuti da fumo	15
2.11. Acquisto di specifici raccoglitori portatili da distribuire alla cittadinanza.	16
2.12. Sanzioni in caso di violazione dei divieti di abbandono dei rifiuti	16
2.13. Filiera di recupero	16
2.14. Accordi e Protocolli di intesa	16
2.15. Piano di comunicazione	17
2.15.1. Creazione di un logo e di un'immagine coordinata	17
2.15.2. Incontri di presentazione e lancio del progetto	17
2.15.3. Eventi: animazione sul territorio	17
2.15.4. Informazione ed animazione online	18
2.15.5. Visibilità stradale	18
2.15.6. Pieghevole informativo	18
2.15.7. Allestimenti speciali	18
2.15.8. Creazione di accordi e protocolli d'intesa	18
2.15.9. Materiale per partner e soggetti convenzionati	18





3.1. Dati comune	19
Voce	19
Comune	19
Numero di abitanti	19
Superficie territoriale	19
Punti di installazione	19
Km di strade comunali e provinciali	19
Percentuale di raccolta differenziata anno 2017	19
3.2. Caratteristiche del progetto	20
Voce	20
Linee di intervento da realizzare	20
Risorse umane e strumentali	20
Piano di comunicazione	20
Grado di integrazione	20
Cronoprogramma dal quale si evidenzia la durata di gestione del progetto	20
Costo progettuale e relativo quadro economico	20
Percentuale di compartecipazione ai costi del progetto	20
3.2.1. Cronoprogramma dal quale si evidenzia la durata di gestione del progetto	21
3.2.2. Costo progettuale e relativo quadro economico	21
Le attività di comunicazione e relativo cronoprogramma saranno dettagliati successivamente a seguito esito contributo.	23
3.2.3. Percentuale di compartecipazione ai costi del progetto	23





1. Denominazione del progetto



GETTA IL MOZZICONE NEGLI APPOSITI CONTENITORI E ACCENDI UNA TREVIGNANO ROMANO PIU' PULITA

“#spegnilabene” è un logo di progetto sotto forma di *hashtag*. Contraddistinto dall’utilizzo del “cancellotto”, quest’ultimo vede un largo utilizzo sui social network, come “etichetta” che permette di ricollegare vari post (interventi degli utenti) a un argomento più generale. Questo logo è proiettato quindi nella sempre più estesa dimensione online della comunicazione. L’esortazione “#spegnilabene, getta il mozzicone negli appositi contenitori”, è contenuta nella sagoma stilizzata di un mozzicone di sigaretta, a richiamare immediatamente il tema del progetto. In fase operativa al logo vero e proprio potrà essere aggiunta una tagline (ad esempio “E ACCENDI UNA TREVIGNANO ROMANO PIU’ PULITA”) che ne renderà possibile lo sviluppo in un vero e proprio format grafico di sicuro impatto ed efficacia.

2. Descrizione analitica

2.1. Introduzione

Il **progetto** si propone di promuovere un percorso finalizzato alla conoscenza del problema del danno ambientale dei mozziconi (cicche) e al cambiamento del comportamento dei cittadini fumatori (educazione al rispetto dell’ambiente), attraverso l’**informazione della cittadinanza e la formazione di operatori scolastici, di operatori turistici e commerciali, istituzioni**. La sensibilizzazione sarà supportata dall’**installazione di posacenere fissi e distribuzione di posacenere mobili**.

Nel lungo termine, l’obiettivo è di ridurre l’impatto ambientale delle cicche e dei residui dei prodotti del tabacco. Tale risultato si traduce in un vantaggio per l’ambiente e per il decoro urbano, e in un risparmio economico per i Comuni e per le aziende municipalizzate addette alla raccolta dei rifiuti, in quanto l’attuale sistema di raccolta delle cicche è anti-economico e di difficile gestione.

Il rispetto e l’attenzione che dobbiamo portare all’ambiente che ci circonda ci impone di **mantenere pulite le nostre aree pubbliche e le zone private esterne**, a non buttare per terra i mozziconi di sigaretta contribuendo a sporcare le nostre strade, i parcheggi, i parchi ecc. ed inquinare l’ambiente senza pensarci due volte e soprattutto senza fare qualche passo in più per raggiungere un cestino.

Sotto il profilo pratico il problema può essere affrontato attraverso una più capillare e puntuale distribuzione di idonei porta mozziconi sulle strade, con particolare riguardo in corrispondenza delle fermate degli autobus, degli uffici pubblici, dei supermercati, nella stazione ferroviaria.

In corrispondenza di tali luoghi è frequente l’abbandono dei mozziconi, la gran parte per terra o nei tombini ubicati in corrispondenza.

Si prevede il coinvolgimento dei gestori degli esercizi pubblici (es. bar o altri esercizi commerciali), in corrispondenza dei quali i marciapiedi rivelano la presenza di numerosi mozziconi abbandonati che poi finiscono nei tombini, facili contenitori.





Il coinvolgimento dei **commercianti e degli uffici pubblici** (previ accordi o protocolli d'intesa) nel progetto darebbe certamente un significativo contributo positivo. In tal modo la loro concreta collaborazione potrebbe essere ricompensata con un ritorno economico da valutare.

Altro mezzo per ridurre l'abbandono dei mozziconi potrebbe essere quello della distribuzione di porta-mozziconi tascabili, oggetti di piccole dimensioni che possano contenere fino a dieci mozziconi, facili e comodi da usare, che possono essere reperiti sul libero mercato. I porta-mozziconi tascabili sono già stati distribuiti gratuitamente da alcuni Comuni nel contesto di iniziative analoghe a quella di questo progetto. Ne deriverebbe da un lato la riduzione dell'abbandono dei mozziconi, e dall'altro un chiaro ritorno d'immagine.

2.2. Piano progettuale

1. Creare una **rete di collaborazioni** coinvolgendo le istituzioni, le scuole, gli operatori commerciali e turistici, gestore dei servizi di raccolta rifiuti. Potrebbe essere utile il coinvolgimento delle componenti di tutela sanitaria come ASL, Servizi prevenzione, Associazioni contro il tabagismo ma non è tema primario del presente progetto incentrato sull'abbandono dei mozziconi.
2. Mettere in campo una **campagna integrata di comunicazione** che solleciti tutte le parti in causa a prendere coscienza del problema e ad agire conseguentemente per ridurre l'abbandono di mozziconi di sigaretta a terra.
3. **Posizionare posacenere di diversa capienza e struttura** così da essere collocati in spazi sia interni che esterni. Si darà prevalenza a posacenere che offrano uno spazio utile per inserire messaggi contro l'abbandono di mozziconi.

2.3. Target

- Cittadini
- Operatori scolastici
- Operatori Turistici
- Operatori commerciali
- Associazioni ambientaliste
- Comune

2.4. Percorso e Obiettivi

- **Informare** i cittadini sull'impatto ambientale dell'abbandono dei mozziconi alimentando la cultura della consapevolezza e del rispetto per l'ambiente
- **Sensibilizzare** i cittadini al corretto smaltimento dei mozziconi promuovendo l'utilizzo di posacenere pubblici
- **Posizionare** posacenere che non siano solo raccogli mozziconi ma anche veicoli informativi
- **Promuovere** l'utilizzo del posacenere personale
- **Migliorare** il decoro urbano

2.5. Il problema sanitario

Il tabacco produce danni all'ambiente e alle persone nell'intero ciclo di produzione e il fumatore rappresenta solo l'ultimo anello di questa catena.

Il tabacco viene coltivato in vaste piantagioni e l'area interessata è in netta espansione; in Cina la superficie dedicata a questa coltura è praticamente raddoppiata dagli anni '60.

La pianta di tabacco, coltivata in regime di monocultura, richiede un massiccio uso di composti agrochimici che alterano gli ecosistemi con danni al suolo quale l'accumulo di azoto e fosforo; queste alterazioni si trasmettono alle acque dolci e marine, determinando tra l'altro la proliferazione di alghe microscopiche.





Le industrie che fabbricano sigarette producono oltre 2.000.000 di tonnellate di rifiuti solidi a livello globale all'anno; questi rifiuti contengono numerose sostanze tossiche e pericolose, tra cui nicotina, ammoniaca, acido cloridrico e metiletilchetone.

Le conseguenze per la salute dei consumatori di tabacco e i rischi del fumo passivo sono ben noti al pubblico e comprendono l'invecchiamento della pelle, la riduzione della capacità respiratoria fino ad arrivare alle conseguenze più gravi, come quelle polmonari e cardiologiche.

Il tabacco è il più importante determinante di malattia nel mondo, la prima causa di morte evitabile, il responsabile della "tobacco epidemic", l'epidemia del 20° secolo e in Italia causa ogni anno oltre 70.000 vittime, il 30% delle quali riguarda persone che perdono in media 10 anni di vita.

Le conseguenze del tabagismo per la salute sono ben note, mentre meno conosciuti sono i danni all'ambiente, soprattutto marino, causati dai mozziconi che rilasciano nell'acqua le 7.000 sostanze della combustione e le microfibre in cui si frammentano che sono scambiate per placton.

In Italia, i fumatori sono il 22% della popolazione e preoccupa la situazione relativa ai giovani: alta prevalenza, aumento dei consumi, convinzioni errate.

Sono sempre meno i giovani che ritengono che il fumo passivo faccia male (da 62% a 47%), mentre aumentano quelli che pensano che fumando si abbiano più amici (da 12% a 21%) e che il fumo sia attraente (da 5% a 15%) (Global Youth Tobacco Survey 2010-2014).

Il 70% dei fumatori inizia a fumare prima dei 18 anni e il 90% prima dei 25 anni e l'abitudine diventa dipendenza in questa età.

Per fermare la "tobacco epidemic" bisognerebbe che i giovani non iniziassero a fumare, ma le industrie del tabacco hanno sviluppato raffinate strategie per arruolarli e trasformarli in consumatori, a garanzia dei loro profitti.

Per sensibilizzare i giovani a non fumare, a smettere e a condurre stili di vita salutari è importante proporre argomenti nuovi e d'interesse, quali le ripercussioni che il tabacco determina sulla vita quotidiana a breve termine (e non eventuali patologie che si svilupperanno in seguito) e sull'ambiente, e quindi campagne finalizzate a:

- **informare** i giovani sulla dipendenza e sulle conseguenze a breve termine che il fumo di tabacco determina nella vita quotidiana (fiato corto, invecchiamento della pelle), invitando a non iniziare a fumare;
- **informare** i cittadini sull'inquinamento ambientale causato dal tabacco e incoraggiare a non gettare in terra i mozziconi per il rispetto di se stessi, dei beni comuni, del decoro urbano, dell'ambiente e della legge;
- **motivare** i fumatori a smettere di fumare.

2.6. Il problema ambientale

Un' emergenza rifiuti che si aggiunge a quella nota a tutti e che richiama i fumatori ad una maggiore responsabilità sociale. Ora, oltre a dover rispettare i divieti di fumo, l'appello che si fa ai tabagisti italiani è di tenere ben d'occhio dove vanno a finire i loro mozziconi.

Il fattore che amplifica il problema non è ovviamente il carico nocivo di ogni cicca ma l'elevato numero di mozziconi prodotti.

Quando la tua città è pulita diventa ancora più bella.

E tu puoi fare tanto in prima persona, tutti i giorni, con gesti semplici ma importanti: quando sei fuori casa, ad esempio, usa i contenitori lungo le strade per i tuoi rifiuti, anche quelli più piccoli.

Se fumi, non disperdere i mozziconi delle tue sigarette; smaltiscili in modo corretto, utilizzando sempre posacenere e cestini.

L'inciviltà regna sovrana e – non solo in Italia – tutt'al più la maggioranza dei fumatori balneari si limita a spegnere la sigaretta sulla sabbia e sui ciottoli delle spiagge, per poi nascondersi il mozzicone.

Di notizie di multe praticamente non se ne hanno, nemmeno dopo il rafforzamento della vigilanza sulle spiagge.

Mentre aumenta la preoccupazione e la consapevolezza dell'opinione pubblica per i pericoli per l'ambiente marino e la salute costituiti da sacchetti e cannuce di plastica, quasi nessuno sa che la palma di maggior inquinatore del mare spetta ai filtri di sigarette.





Mentre il divieto dei sacchetti di plastica si sta estendendo in tutto il mondo e quello sulle cannucce di plastica sta guadagnando terreno insieme alle campagne contro i prodotti monouso in plastica – persino colossi come Starbucks e McDonald's sono salite sul carro ambientale e stanno eliminando le cannucce di plastica per non inquinare gli oceani – l'attenzione verso i mozziconi di sigarette è ancora modesta.

Gettare un mozzicone di sigaretta per terra è diventato una delle forme più accettate di smaltire rifiuti in tutto il mondo e per molti fumatori confina con una norma sociale.

Educare le persone sull'impatto che le sigarette hanno sull'ambiente è fondamentale, dato che molte persone potrebbero non saperlo.

Quindi bisogna far sapere alla gente che non si tratta solo di buttare via carta e tabacco, ma anche della plastica che può entrare nell'ambiente marino.

E le persone stanno iniziando a parlare dei pericoli ambientali dei filtri.

I comuni, gli amministratori locali, i datori di lavoro dovrebbero non solo emanare norme di comportamento, ma anche installare, come accade per altre tipologie di rifiuti, appositi raccoglitori per i mozziconi di sigaretta.

Il problema va affrontato da vari punti di vista, coinvolgendo diversi attori.

La sua risoluzione resta comunque legata intimamente al modo di agire dei fumatori: non basta ridurre il consumo di sigarette ma è necessaria l'adozione di comportamenti responsabili e rispettosi della propria e altrui salute. Non c'è dubbio che un comportamento consapevole da parte di tutti sia preferibile a qualsiasi forma di divieto e sanzione.

Una possibile alternativa si sta sviluppando negli Stati Uniti e prevede la realizzazione di un filtro fatto di materiale organico come canapa e pasta di legno, che si degrada rapidamente nel suolo o nell'acqua.

2.6.1. Cos'è un mozzicone di sigaretta?

Un mozzicone di sigaretta è una combinazione di un filtro di plastica e i resti di una sigaretta affumicata.

Il filtro non è biodegradabile e il resto del tabacco è tossico ma biodegrada nell'ambiente perché è una sostanza organica. I mozziconi di sigarette sono il rifiuto numero uno al mondo

2.6.2. Cos'è un filtro per sigarette?

Il filtro per sigarette è:

- Composto da acetato di cellulosa: un tipo di plastica, alcuni hanno aggiunto carbone
- Filtra alcuni residui più grandi, catrami, particolati
- Fornisce meno fumo irritante (tramite ventilazione, ecc.)
- Rende più facile fumare e iniziare a fumare
- Rassicura i fumatori in qualche modo che le sigarette filtrate potrebbero essere "più sicure" per loro rispetto alle sigarette non filtrate
- Non è un dispositivo di salute; la riduzione delle morti per tumore polmonare osservata di recente non è dovuta a modifiche nella sigaretta, ma a una diffusa cessazione del fumo
- Può aumentare il numero di sigarette fumate al giorno a causa del fumo meno irritante
- Consente un fumo più profondamente inalato, con un possibile aumento del rischio di adenocarcinoma polmonare
- Un filtro per sigarette è per sua natura "difettoso". Basti pensare che ricercatori hanno trovato particelle di plastica "a cascata" di filtri alloggiati nelle piccole vie aeree dei fumatori.

2.6.3. Mozziconi: un rifiuto pericoloso

Meno conosciuti ma decisamente allarmanti sono i danni ambientali causati dai mozziconi.

Già la sola nicotina presente in una sigaretta, se inghiottita accidentalmente, potrebbe risultare mortale per un bambino in tenera età.





Test di tossicità hanno evidenziato come un mozzicone di sigaretta in 1 litro di acqua sia in grado di uccidere più del 50% di piccoli organismi.

La raccolta dei mozziconi risulta particolarmente difficile a causa delle loro ridotte dimensioni.

Infatti, rimangono facilmente intrappolate nelle fessure, nelle intercapedini, nei tombini e nei cespugli, dove i mezzi di spazzamento manuali e meccanici non riescono ad arrivare.

Negli ambienti naturali si rende addirittura necessaria una raccolta manuale con costi elevati, per rimuovere questo rifiuto dalle rocce, dalla vegetazione e dalle spiagge.

Per focalizzare ancora meglio le dimensioni del problema possiamo citare alcune esperienze.

L'Università di San Diego ha lanciato un'operazione di pulizia radicale delle aree universitarie dai mozziconi di sigaretta. Oltre 80 volontari, per lo più studenti, hanno raccolto un totale di 30mila mozziconi abbandonati nelle aree dei due campus. Secondo alcuni studi proprio gli anni universitari rappresenterebbero uno snodo importante nelle abitudini di consumo, con una percentuale superiore al 50% di studenti fumatori che desiderano smettere prima della laurea.

Un team delle dell'università di Roma Tor Vergata e dell'università di Parigi Télécom Ecole de Management ha condotto, in collaborazione con le Cooperative Bagnini di Cervia e Cesenatico, una ricerca in 8 stabilimenti balneari della costa romagnola, scoprendo che la presenza filtri di sigarette inquinanti cala del 40% se nelle spiagge viene fatta un'adeguata sensibilizzazione dei fumatori, basata sulle motivazioni personali e riconoscimento sociale. Grazie alla collaborazione dei gestori degli stabilimenti balneari e delle Cooperative Bagnini di Cervia e Cesenatico che hanno aderito al progetto, sono stati introdotti appositi raccoglitori per i mozziconi, posizionati in vari punti per ogni stabilimento e sono stati distribuiti ai clienti alcuni piccoli conetti-posaceneri da utilizzare sotto all'ombrellone.

Durante 40 giorni, nel corso dei quali si è svolto l'esperimento, negli stabilimenti balneari interessati, sono state fumate circa 44.000 sigarette, di cui oltre 9.000 sono state gettate nella sabbia. In media, ciò significa almeno 7 mozziconi di sigaretta presenti nella sabbia per ombrellone. Basti pensare che solamente nei week end di luglio i bagnini hanno raccolto dalla sabbia da 350 a oltre 700 filtri.

I risultati dell'esperimento sono stati eccezionali: «L'incidenza di mozziconi presenti nella sabbia si è ridotta in media di un terzo negli stabilimenti che hanno visto la sola introduzione dei conetti e di più del 40% negli stabilimenti in cui l'uso dei cenerini è stato accompagnato dai messaggi ambientali».

Fondamentale comprendere quali siano le motivazioni che spingono gli individui ad adottare comportamenti ambientalmente sostenibili.

A tal fine sono stati introdotti due trattamenti diversi: in un gruppo di stabilimenti sono stati semplicemente resi disponibili i "conetti", in un secondo gruppo la sensibilità ambientale dei clienti è stata sollecitata attraverso l'esposizione di messaggi di invito a realizzare la raccolta separata dei mozziconi.

La scelta dei due trattamenti è stata motivata dalla volontà di capire quali siano gli incentivi più efficaci per ridurre i mozziconi di sigaretta in spiaggia.

Di solito, le persone agiscono in maniera più o meno eco-sostenibile per diversi motivi, prima di tutto per motivazioni personali: coscienza ambientale, consapevolezza dei danni dell'inquinamento sull'ambiente e sulla salute umana, volontà di non deturpare il patrimonio naturalistico.

La seconda motivazione riguarda l'opinione che gli altri possono avere di noi: se il mio vicino di ombrellone mi vede gettare la sigaretta nella sabbia, cosa può pensare di me?

Il desiderio di sfuggire alla riprovazione sociale spiega anche perché in molti casi i mozziconi vengano insabbiati in profondità, rendendo, di fatto, impossibile la loro raccolta da parte degli addetti alla pulizia delle spiagge.

L'esperimento si propone, quindi, di capire su quale di queste due "leve" convenisse agire per ridurre il numero di filtri "smaltiti" impropriamente.





Sono stati selezionati stabilimenti frequentati principalmente da famiglie stagionali, in modo da identificare una "comunità" di vacanzieri costretti a condividere lo stesso ambiente per un determinato periodo di tempo.

Nel primo tipo di trattamento si è cercato di stimolare le motivazioni "intrinseche" degli individui; nel secondo (messaggi ambientali e sensibilizzazione al problema) motivazioni "estrinseche" e approvazione sociale.

La risposta dei fumatori è stata positiva in entrambi i casi. Non si dispongono ad oggi ulteriori analisi dei comportamenti.

Il problema dell'inquinamento da mozziconi di sigaretta non è ancora molto studiato dalla letteratura economica e psicologica e non gode di grande impatto mediatico, nonostante la sua rilevante incidenza ambientale e sanitaria.

2.6.4. Quanto inquinano quei mozziconi a terra!

I mozziconi di sigaretta gettati a terra rappresentano:

- il 50% dei rifiuti mondiali raccolti nelle aree urbane (spazzamento stradale)
- il 40% di quelli trovati nel mare.

Ognuno è libero di fumare quanto vuole. Ma non di gettare i mozziconi a terra.

1,5 miliardi di fumatori nel mondo e, a giudicare soltanto dalla quantità che vediamo dispersa nelle nostre strade, sembrano essere molto rari quei fumatori che si preoccupano di gettare la cicca della sigaretta nei cestini.

C'è addirittura chi non si fa scrupoli a gettarla nel mare: nel Mediterraneo, per esempio, rappresentano il 40% dei rifiuti (il 9,5% sono bottiglie di plastica, l'8,5% sacchetti di plastica, il 7,6% lattine di alluminio).

Uno studio ENEA mette proprio in evidenza il potenziale nocivo delle cicche di sigarette.

Il lavoro valuta il carico inquinante dei mozziconi di sigaretta sul territorio italiano, argomento sul quale esiste un vuoto culturale.

Sebbene il carico nocivo di ogni cicca sia basso (dell'ordine di milligrammi), il fattore che amplifica il problema è l'elevato numero di cicche prodotte.

In Italia abbiamo:

- 13 milioni di fumatori
- 15 il numero medio di sigarette fumate al giorno per fumatore
- 72 miliardi di mozziconi prodotti l'anno

Accendere una sigaretta significa immettere in ambiente più di 4.000 sostanze chimiche ad azione irritante, nociva, tossica, mutagena e cancerogena.

Una parte di queste sostanze chimiche resta nel filtro e va a contaminare quella parte di sigaretta non fumata che comunemente chiamiamo cicca o mozzicone.

Nel mozzicone, quindi, è possibile trovare moltissimi inquinanti:

Nicotina	324 tonnellate
Polonio-210	1872 milioni di Bq
Composti organici volatili	1800 tonnellate
Gas tossici	21,6 tonnellate
Catrame e condensato	1440 tonnellate
Acetato di cellulosa	12240 tonnellate

Studiosi ci dicono di aver trovato tracce di queste sostanze chimiche nel 70% degli uccelli marini e nel 30% delle tartarughe marine.

Ma è solo la punta dell'iceberg: questi rifiuti si ritrovano in mare decomposti in microplastiche che vengono ingerite dalla fauna.

La maggior parte non viene gettato direttamente sulle spiagge, ma arriva in mare attraverso le fogne e i fiumi.

Un mozzicone contamina diverse centinaia di litri di acqua.





Inoltre, è utile ricordare che l'Agenzia per la protezione dell'ambiente della California ha classificato il fumo di tabacco come un inquinante tossico dell'aria.

Non dimentichiamo, poi, che l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce il fumo come la principale causa mondiale di malattia e di morte prevenibile.

2.7. Cosa fare? Tanti attori, tante azioni.

2.7.1. Sono un fumatore. Che cosa posso fare?

- **Non gettare** i tuoi mozziconi di sigaretta a terra. Utilizza appositi contenitori e posacenere.
- **Non lanciare** i mozziconi di sigaretta fuori dai finestrini dell'auto. Finiranno probabilmente in mare!
- Quando sei su una spiaggia, **non mettere** le sigarette nella sabbia. Se non ci sono posacenere, metti i tuoi mozziconi in un contenitore di bevanda. Ancor meglio, porta sempre con te un posacenere portatile – ormai ce ne sono molti disponibili sul mercato.

2.7.2. Come azienda, cosa posso fare?

- I **posacenere** dovrebbero essere parte dei **servizi forniti** o che fornisci, ma cerca di evitare l'usa e getta, il posacenere monouso
- **Creare** degli spazi dedicati ai fumatori “**Smoking Corner**” attrezzati di posacenere e inviti a non abbandonare mozziconi in terra
- Assicurati di **svuotare** regolarmente i **posacenere** per evitare che fuoriescano i mozziconi.

2.7.3. Cosa fare come Ente?

- Assicurarsi che i **posacenere** siano **disponibili**, in particolare nelle aree di passeggio (ad es. parchi, lungomare, lungolago, ecc.). Un gran numero di mozziconi di sigaretta è buttato a terra da persone che camminano.
- **Creare** degli spazi dedicati ai fumatori “**Smoking Corner**” attrezzati di posacenere e inviti a non abbandonare mozziconi in terra
- Assicurarsi di **svuotare** regolarmente i **posacenere** per evitare che fuoriescano i mozziconi.
- **Prevedere** misure più rigorose, come ad esempio **sanzioni**, per evitare lo smaltimento inadeguato.
- **Sensibilizzare** sul problema dell'inquinamento dei mozziconi di sigaretta.

2.7.3. Cosa può fare un proprietario di un'imbarcazione da diporto, noleggio barche, peschereccio?

In presenza di **Comuni marini o lacustri** si manifesta anche l'esigenza di sensibilizzare il flusso derivante da imbarcazioni.

Le attività delle piccole imbarcazioni, per quanto riguarda i loro rifiuti, non sono regolamentate dalla legislazione europea. Questo non significa che non possano intraprendere azioni contro i rifiuti marini:

- **Assicurarsi** che **nessun rifiuto** creato a bordo **finisca in mare** (inclusi i mozziconi di sigarette!).
- **Posizionare segnaletica** sulle barche a noleggio per informare i clienti che devono portare in porto tutti i rifiuti che producono.
- **Dotare** l'imbarcazione di **piccoli secchi** per la spazzatura in modo da scoraggiare i fruitori di imbarcazioni dal buttare i rifiuti in mare.
- Per i pescherecci. Portare i rifiuti fuori dal porto e conferirli negli appositi contenitori.
- Raccogliere i rifiuti “catturati” nelle reti
- Implementare pratiche per la riduzione rifiuti marini.





2.7.4. Promuovere la responsabilità sociale

Lo scopo di azioni che promuovono la responsabilità sociale non è soltanto sensibilizzare ma anche potenziare le comunità locali e le persone affinché facciano proprio il problema dei rifiuti marini e agiscano per indirizzarlo.

- **Implementare** iniziative che incoraggino le parti interessate ad assumersi la responsabilità del problema e delle sue soluzioni.

Si veda, ad esempio, il **progetto Snack Bar responsabili**, dove un governo nazionale ha delegato la responsabilità di mantenere la spiaggia libera dai rifiuti ai suoi principali stakeholder, i proprietari di snack bar sulla spiaggia e gli operatori.

- **Promuovere** i concetti di amministrazione, ossia pratiche che danno la responsabilità della pulizia e della protezione di spiaggia/mare agli utenti finali: i bagnanti e i frequentatori delle spiagge. Ad esempio, in alcuni tratti famosi di spiaggia in **Olanda** sono stati designati come **My Beach**, nel senso che chi li visita sa non soltanto di dover riciclare responsabilmente e smaltire i propri rifiuti, ma sa anche di essere responsabile per qualsiasi rifiuto trovato sulla riva. Un **ente locale costiero**, potrebbe implementare questo schema sulle spiagge del suo territorio. Il costo è minimo e si limita alla fornitura di cartelli informativi, secchi e bidoni per il riciclaggio e contenitori dei rifiuti e una persona dello staff che “controlli” la spiaggia (un ruolo che può anche essere svolto dai bagnini).
- **Sostenere** azioni di **responsabilità sociale** avviate da altri e incorporarle nei propri programmi.

2.8. Siti dove posizionare i raccoglitori e motivazioni

Di seguito si illustrano i siti dove posizionare posacenere con riportate le motivazioni della scelta del luogo e gli obiettivi prefissati.

n.	sito	motivazione e obiettivi
1	Fermate autobus particolarmente frequentate	<p>Motivazioni</p> <p>Si può rilevare come in corrispondenza di tali luoghi la concentrazione di cittadini che salgono e scendono dai mezzi pubblici genera un abbandono dei mozziconi. Gran parte finisce in terra e successivamente anche nei tombini.</p> <p>Ideale sarebbe, anche dal punto di vista economico, poter applicare su paline un posacenere. tale scelta consente di soddisfare un numero maggiore di installazioni.</p> <p>In prossimità degli accessi principali si può pensare a posacenere a terra di maggiori capacità.</p> <p>Obiettivo</p> <p>Intercettare il numero maggiore possibile di mozziconi e sfruttare la vetrina come amplificatore di messaggi di sensibilizzazione attraverso la personalizzazione dei posacenere.</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> ● Giardini, ● Parchi pubblici 	<p>Motivazione</p> <p>I parchi pubblici rappresentano una criticità ma anche una opportunità importante di sensibilizzazione. Consapevoli delle difficoltà di posizionare un posacenere in ogni angolo si pensa di integrare i cestini gettacarte già presenti con un posacenere di tipo agganciabile al paletto del cestino così da ottimizzare anche i costi di posizionamento evitando ulteriori paletti e buche in terra.</p> <p>Obiettivo</p> <p>Intercettare il numero maggiore possibile di mozziconi e sfruttare la vetrina come amplificatore di messaggi di sensibilizzazione</p>





		attraverso la personalizzazione dei posacenere.
3	<ul style="list-style-type: none"> ● Piazze storiche e luoghi di aggregazione pubblici ● Strade di particolare transito pedonale (centri storici, zone pedonali) ● Aree movida 	<p>Motivazione Piazze storiche o comunque le piazze agorà della città e spazi di transito e ritrovo pedonale richiedono il posizionamento di posacenere a terra di aspetto più curato ed in grado di veicolare il messaggio della campagna impattando il giusto.</p> <p>Obiettivo Intercettare il numero maggiore possibile di mozziconi e sfruttare la vetrina come amplificatore di messaggi di sensibilizzazione attraverso la personalizzazione dei posacenere.</p>
4	<ul style="list-style-type: none"> ● Teatri ● Cinema ● Sale gioco 	<p>Motivazione Teatri e cinema sono luoghi molto critici in quanto all'esterno si rilevano notevoli abbandoni di mozziconi generati dal movimento di ingresso e uscita.</p> <p>Obiettivo Attraverso protocolli d'intesa, è arginare tale abbandono fornendo al gestore un posacenere a muro o a terra consentendo ai clienti di disfarsi correttamente dei mozziconi. Si chiederà l'impegno allo svuotamento e ad accogliere e distribuire cartoline di sensibilizzazione.</p>
5	Attività commerciali food (bar, ristoranti, pizzerie, fast food, ecc.)	<p>Motivazione Tali attività commerciali rappresentano luoghi di intenso movimento di cittadini presso i quali si rilevano notevoli abbandoni di mozziconi.</p> <p>Obiettivo Attraverso protocolli d'intesa, è arginare tale abbandono fornendo al gestore un posacenere a muro o a terra consentendo ai clienti di disfarsi correttamente dei mozziconi. Si chiederà l'impegno allo svuotamento e ad accogliere e distribuire cartoline di sensibilizzazione.</p>
6	Tabaccai	<p>Motivazione Per lo specifico dell'attività tali esercizi rappresentano luogo privilegiato per veicolare messaggio di sensibilizzazione contro l'abbandono di mozziconi in terra.</p> <p>Obiettivo Attraverso protocolli d'intesa, è arginare tale abbandono fornendo al gestore un posacenere a muro o a terra consentendo ai clienti di disfarsi correttamente dei mozziconi. Si chiederà l'impegno allo svuotamento e ad accogliere e distribuire cartoline di sensibilizzazione.</p>
7	Uffici pubblici, scuole	<p>Motivazione Fermo restando che in tali luoghi non è consentito fumare va considerato che si registra presenza ancora importante di fumatori che utilizzano spazi esterni (atri, terrazze, giardini interni) o interni (salette ristoro, salette fumatori "Smoking Corner"). Non sempre tali spazi sono attrezzati con posaceneri e di frequente si registrano abbandoni in terra o peggio nei vasi di fiori e piante di mozziconi.</p> <p>Obiettivo Individuare tali spazi in particolare all'interno di edifici pubblici e dotarli di posacenere adeguati. Si è pensato di individuare nella tipologia a muro la soluzione ideale sia per i costi contenuti che</p>





		<p>consentono di soddisfare un maggior numero di richieste sia perché il posizionamento in alto li rende più visibili rispetto alla tipologia a terra che rischia di risultare nascosta. Inoltre si può pensare a collocare a muro un piccolo pannello informativo che invita all'utilizzo del posacenere. Si potrebbe rafforzare il messaggio posizionando a terra degli adesivi calpestabili che accompagnano al posacenere.</p>
--	--	--

2.9. Numero e tipo di raccoglitori

Nel paragrafo precedente sono stati indicati i siti ove si pensa di intervenire a cui viene dato seguito nel presente paragrafo attraverso una maggiore definizione delle tipologie e delle caratteristiche dei posacenere selezionati attraverso un'analisi di mercato che hanno caratteristiche conformi al bando e la loro possibile destinazione che indica:

"I raccoglitori installati permanentemente in aree esterne e, pertanto sottoposti agli agenti atmosferici devono essere resistenti all'usura nonché dotati di sistemi di copertura per evitare l'ingresso di acqua. Su ogni raccoglitore, compatibilmente con le sue caratteristiche, devono essere riportate informazioni sui danni all'ambiente causati dall'abbandono dei rifiuti di prodotti da fumo e le sanzioni amministrative pecuniarie irrogate a chiunque viola il divieto di abbandono di tali rifiuti", così come espressamente previsto dalla normativa attualmente vigente. (D.Lgs. 152/2006 parte IV – D.M. 15/02/2017)."

La scelta delle tipologie di posacenere è stata indirizzata secondo i seguenti parametri:

- destinazione d'uso,
- caratteristiche generali conformi a quanto riportato nel bando in oggetto,
- sostenibilità economica.

Le quantità e le tipologie di posacenere potranno subire variazioni in quanto non è possibile in questa fase progettuale determinare alcuni costi variabili come: personalizzazione (determinati dalle quantità, tipologia di personalizzazione possibile), spese trasporto (determinate da quantità e relativo peso, se un fornitore o più fornitori), da eventuali ribassi d'offerta.

posacenere	caratteristiche generali
 <p>mod. Cleansan</p>	<p>Posacenere a cono da spiaggia Pratico Posacenere da spiaggia. Con tappo richiudibile e porta sigaretta. In diversi colori - 8,5x6cm diametro.</p> <p>Motivo di scelta Prodotto consolidato in azioni analoghe. Si distingue per il taglio porta sigaretta.</p>



mod. Wall no rain con
spegnisigaretta.
A parete

Caratteristiche.

Il posacenere **Wall no rain** offre garanzia di solidità e resistenza agli agenti atmosferici in quanto viene realizzato completamente in lamiera zincata e verniciata a polvere poliestere per esterni.

Il contenitore presenta una forma armoniosa, ingombro ridotto.

Può prevedere il fissaggio a parete attraverso 4 fori oppure fissaggio su pali esistenti come segnali stradali, paline autobus o paletti cestini.

Anteriormente è dotato di due aperture per lo spegnimento e l'immissione dei mozziconi, protette da apposite griglie.

Lo svuotamento avviene in modo agevole mediante apertura sportello posteriore, dotato di apposita serratura a chiave, e rimozione del contenitore interno di raccolta.

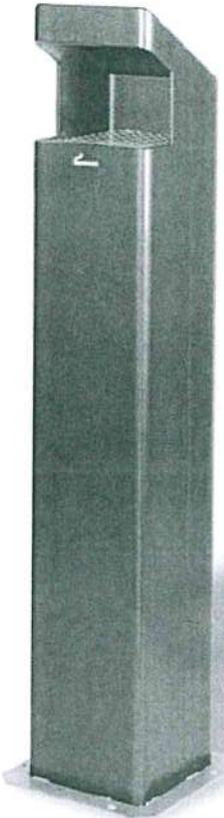
Personalizzabile.

Capienza 300 mozziconi

Motivo scelta

Solidità, versatilità, costo contenuto rispetto alla buona qualità. Permette il posizionamento in ambiti diversi ideale, ad esempio, per gli Smoking Corner già esistenti o implementabili in particolare negli edifici pubblici (Comuni, scuole, enti vari). Inoltre offre l'opportunità di essere posizionato anche in prossimità di attività commerciali (negozi, bar, tabacchi..) riducendo l'impatto a terra non sempre agevole. Tale opportunità consentirà di stipulare protocolli d'intesa con i soggetti destinatari ai quali si chiederà l'impegno nello svuotamento offrendo così un servizio utile alla comunità in cambio del posacenere. Nello sviluppo di Smoking Corner il posacenere potrà essere arricchito di segnaletica a muro e/o a terra con segnaletica calpestabile, così da indirizzare dolcemente i fumatori verso i posacenere #spegnilabene.



 <p>mod. Eko Smoke no rain con spegnisigaretta. Autoposante</p>	<p>Caratteristiche Posacenere con spegni sigaretta auto posante. Il posacenere Eko Smoke no rain è strutturato per proteggere cenere e mozziconi raccolti dalle intemperie.</p> <p>Lo svuotamento del contenitore interno avviene in modo agevole mediante rimozione della portella laterale, a cui lo stesso risulta fissato tramite saldatura continua. Il contenitore è dotato di apposita serratura a chiave triangolare.</p> <p>Capienza 2.400 mozziconi A parte Kit di ancoraggio a terra</p> <p>Motivo scelta La scelta del posacenere Eko Smoke no rain è stata determinata, oltre che per le caratteristiche richieste dal bando ovvero la protezione da intemperie, dalla sua semplicità ed eleganza gradevolmente inseribile in qualsiasi contesto urbano. Proprio le sue caratteristiche lo rendono poco invasivo e di agevole posizionamento. Inoltre presenta un ottimo rapporto qualità prezzo. Da non trascurare l'importante capienza.</p>
--	---

Nell'ambito del progetto #spegnilabene si prevede l'acquisto e l'installazione dei posacenere riepilogati nella tabella che segue.

tipologia
Posacenere mod. Wall no rain con spegnisigaretta. A parete
Posacenere mod. Eko Smoke no rain con spegnisigaretta. Autoposante

2.10. Modalità e frequenza di raccolta rifiuti da fumo

Come richiesto dal bando, si riportano le modalità previste di raccolta dei mozziconi di sigaretta nella tabella che segue.

Modalità raccolta e trasporto	soggetto preposto
Servizio inserito nel contratto del servizio di igiene urbana con frequenza legata a quella destinata allo svuotamento dei cestini stradali	Gestore raccolta rifiuti
Svuotamento secondo i protocolli di intesa sottoscritti con le attività commerciali, scuole, enti. Frequenza secondo esigenza derivante da	Soggetti coinvolti





riempimento.

2.11. Acquisto di specifici raccoglitori portatili da distribuire alla cittadinanza.

Si riportano quantità e modello di posacenere portatili di cui si prevede l'acquisto nell'ambito del progetto, riepilogate nella tabella che segue.

tipologia

Posacenere mod. Cleansan

2.12. Sanzioni in caso di violazione dei divieti di abbandono dei rifiuti

Si riepilogano le sanzioni previste per l'abbandono di rifiuti ed il littering (abbandono di piccoli rifiuti) in base al regolamento di rifiuti urbani comunale.

Violazione	Sanzione min-max (euro)
Insudiciamento ed imbrattamento da rifiuti urbani del suolo pubblico a seguito della mancata utilizzazione degli appositi contenitori e/o cestini stradali	25 - 200

2.13. Filiera di recupero

A seguito della verifica sulla possibilità di attivare per i rifiuti di prodotti da fumo specifiche procedure di raccolta differenziata atte a destinare i rifiuti di prodotti da fumo a specifiche filiere di recupero, piuttosto che al conferimento in discarica. (D.Lgs 152/2006 – D.M. 15/02/2017), è emerso che ad oggi non risultano esperienze attive in Italia. Nell'ambito del presente progetto si manterrà comunque aperta la possibilità di convogliare i rifiuti da prodotti da fumo su una filiera specifica, qualora questa si rendesse disponibile entro i termini di durata del progetto. In assenza di tale possibilità, il conferimento sarà effettuato in discarica, in conformità alle norme di legge.

2.14. Accordi e Protocolli di intesa

Di seguito si riportano le modalità di coinvolgimento e partenariato con commercianti, scuole ed uffici pubblici attraverso appositi accordi o protocolli di intesa.

soggetto accordo	tipologia accordo
Esercenti food (Bar, Ristoranti, Birrerie, Pizzerie, ecc) Gestori teatri, cinema, sale giochi Tabaccai Centri commerciali	Protocollo intesa su buone pratiche: <ul style="list-style-type: none"> ● posizionamento di posacenere su aree esterne ● distribuzione volantino informativo ● dotazione di posacenere a terra o a muro ● impegno allo svuotamento del posacenere fornito
Esercenti particolari come stabilimenti balneari o lacustri	Protocollo intesa su buone pratiche: <ul style="list-style-type: none"> ● posizionamento di posacenere su aree esterne ● distribuzione volantino informativo ● impegno allo svuotamento del posacenere fornito ● Fornitura di posacenere da spiaggia da utilizzare per i clienti tramite un protocollo intesa "vuoto a rendere"
Scuole	Protocollo intesa su buone pratiche: <ul style="list-style-type: none"> ● posizionamento di posacenere su aree esterne scuole superiori ● distribuzione pieghevole informativo scuole





	<p>superiori</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dotazione di posacenere a muro per Smoking Corner se presenti aree fumatori interne ● affissione locandina dedicata ● premio scuole ogni contenitore riempito ● impegno allo svuotamento da parte del personale pulizie
<p>Uffici pubblici (Comune, Enti pubblici)</p>	<p>Protocollo intesa su buone pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● posizionamento di posacenere su aree esterne edificio ● distribuzione pieghevole informativo ● dotazione di posacenere a muro per Smoking Corner se presenti aree fumatori interne ● affissione locandina dedicata ● impegno allo svuotamento da parte del personale pulizie

2.15. Piano di comunicazione

2.15.1. Creazione di un logo e di un'immagine coordinata

Il **logo di progetto** proposto verrà sviluppato in un **format grafico** (da utilizzare ad esempio per il materiale di visibilità) e in un'**immagine coordinata**. Quest'ultima sarà costituita da una serie di linee guida grafiche da adottare per tutte le azioni di comunicazione, in modo che esse siano coordinate tra loro, riconoscibili e chiaramente riconducibili al progetto.

2.15.2. Incontri di presentazione e lancio del progetto

Il progetto verrà avviato con una **conferenza stampa** di presentazione, alla quale saranno invitati gli amministratori locali e i rappresentanti della Città Metropolitana. L'occasione sarà importante per dare visibilità all'iniziativa sui media locali, e manifestare l'intenzione di avviare collaborazioni e protocolli d'intesa. Si prevede inoltre la realizzazione di **incontri pubblici** che presentino alla cittadinanza il tema del progetto e lo inseriscano nelle tematiche più ampie della raccolta differenziata e del decoro urbano. Gli incontri con la popolazione saranno valide occasioni per **distribuire i portacenere portatili** previsti da progetto ai fumatori presenti in sala che ne facciano richiesta.

Gli incontri saranno pubblicizzati attraverso gli strumenti di visibilità stradale, il sito internet dell'ente e la pagina Facebook di progetto.

2.15.3. Eventi: animazione sul territorio

Si prevede di realizzare un **evento sul territorio**, dedicato ai temi del contrasto all'abbandono dei mozziconi in particolare ed a quelli di raccolta differenziata e decoro urbano in generale, che permetta di arrivare al grande pubblico con i messaggi della campagna. L'evento sarà organizzato in occasione di una delle **manifestazioni più popolari e frequentate** del Comune, e vedrà il coinvolgimento della **mascotte di progetto Mister Mozzicone** (si veda l'immagine a lato) che girando di stand in stand informerà le persone sul tema dei mozziconi dispersi nell'ambiente e distribuirà pieghevoli informativi e posacenere.

A supporto dell'informazione itinerante svolta da Mister Mozzicone sarà inoltre installato un **infostand fisso**, dove un secondo operatore fornirà informazioni di dettaglio agli interessati, sfruttando i **due banner avvolgibili** in formato 80x200 cm che riepilogheranno i messaggi principali della campagna, come supporto informativo.





2.15.4. Informazione ed animazione online

Verrà creata una **pagina Facebook** di progetto, con la quale si rilanceranno i messaggi principali e si instaurerà un dialogo con gli utenti proprio sulla piattaforma che la maggior parte di loro già frequenta quotidianamente. Al fine di generare una **base solida di utenti** che seguono la pagina verranno realizzati alcuni **post sponsorizzati** (a pagamento).

2.15.5. Visibilità stradale

I **manifesti** in formato 70x100 avranno l'obiettivo di promuovere i **messaggi principali** del progetto e dare visibilità agli eventi previsti (conferenza stampa, incontri pubblici, eventi ecc.). Saranno affissi negli appositi spazi di affissione comunali, nei **punti di maggior passaggio** a livello cittadino.

2.15.6. Pieghevole informativo

Questa **brochure sintetica** avrà lo scopo di illustrare i concetti principali su cui il progetto è costruito: i **costi ambientali e sanitari dell'abbandono** dei mozziconi di sigaretta, le **buone abitudini** da adottare, le **sanzioni** previste per chi adotta comportamenti errati. Il pieghevole promuoverà inoltre la pagina Facebook come canale di **dialogo con l'Amministrazione** Comunale e contestualizzerà il progetto nella strategia adottata dal comune per promuovere decoro urbano e raccolta differenziata. Il pieghevole sarà distribuito in occasione di incontri ed eventi, e mantenuto in distribuzione presso **uffici pubblici e partner del progetto** (soggetti convenzionati e aderenti al protocollo d'intesa).

2.15.7. Allestimenti speciali

verranno utilizzati tutti i supporti di comunicazione utili a veicolare i messaggi del progetto là dove servono: per i nuovi posacenere a muro saranno realizzati **cartelli da appendere** coordinati alla grafica del progetto con le indicazioni per l'uso, per i posacenere a terra saranno utilizzati **adesivi calpestabili** (da applicare sul pavimento) che in una posizione insolita e di sicuro impatto rilancino i messaggi della campagna. Tutti i posacenere acquistati nell'ambito del progetto saranno inoltre **personalizzati graficamente** con il logo del progetto e i contenuti essenziali.

2.15.8. Creazione di accordi e protocolli d'intesa

A supporto dell'azione di coinvolgimento di soggetti esterni nella partnership di progetto, saranno arrangiati in forma sintetica e visivamente d'impatto i testi degli accordi sottoscritti, che per esempio potranno essere firmati, sotto forma di pergamena gigante, da tutti i soggetti coinvolti in conferenza stampa.

2.15.9. Materiale per partner e soggetti convenzionati

Ai partner del progetto (soggetti convenzionati) saranno messi a disposizione **locandine** e **vetrofanie** che testimoniano l'adesione al progetto. Questi materiali saranno configurati graficamente per richiamare un **"certificato di qualità"**: i soggetti partner saranno così orgogliosi di esporre il proprio supporto alle buone pratiche di contrasto all'abbandono dei mozziconi, e potranno estenderle ai propri clienti e/o visitatori.

3. Dati da precisare ai fini della valutazione del progetto





3.1. Dati comune

Voce	Dettaglio
Comune	TREVIGNANO ROMANO
Numero di abitanti residenti al 01/01/2018	5.711
Superficie territoriale del Comune in km ²	38,99
Punti di installazione	> 10
Km di strade comunali e provinciali ricadenti nel territorio del Comune da sottoporre a monitoraggio e pulizia	42
Percentuale di raccolta differenziata anno 2017	76,04%



3.2. Caratteristiche del progetto

Voce	Dettaglio
Linee di intervento da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Linea 1a) Acquisto di specifici raccoglitori per la raccolta di mozziconi di prodotti da fumo ✓ Linea 1b) Acquisto di specifici raccoglitori portatili da distribuire alla cittadinanza. ✓ Linea 2 Campagne di informazione/sensibilizzazione ✓ Linea 3 Accordi e Protocolli di intesa
Risorse umane e strumentali da impiegare nell'iniziativa (indicare il numero di risorse umane e strumentali utilizzate per il progetto - giornate lavorative e ore lavoro, quantità degli strumenti)	<p>Le risorse umane che si prevede di impiegare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale comunale per installazione posacenere 2 operatori per n. 1 ora a posizionamento - per le attività di comunicazione saranno coinvolte n. 4 operatori di cui 2 progettisti, 1 grafico, 1 project manager per coordinamento e attuazione piano comunicazione - coinvolgimento del personale comunale a sostegno attività divulgative
Piano di comunicazione (indicare se il progetto prevede campagna di informazione dei cittadini e di formazione del personale interno, con l'ausilio di supporti vari)	<p>Il progetto prevede una campagna di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, del personale interno e dei soggetti coinvolti attraverso protocolli d'intesa. Si è cercato di individuare gli strumenti più idonei secondo il target di destinazione come descritto nel paragrafo 2.15. Le quantità previste sono dettagliate nella tabella del piano economico.</p>
Grado di integrazione (indicare se il progetto prevede il coordinamento tra diversi Enti)	NO
Cronoprogramma dal quale si evidenzia la durata di gestione del progetto	Vedere paragrafo seguente 3.2.1
Costo progettuale e relativo quadro economico	Vedere paragrafo seguente 3.2.2
Percentuale di compartecipazione ai costi del progetto	Vedere paragrafo seguente 3.2.3





3.2.1. Cronoprogramma dal quale si evidenzia la durata di gestione del progetto

Cronoprogramma sintetico	
LINEA 1a - Raccoglitori prodotti da fumo	
Fornitura posacenere	Fornitore
LINEA 1b - Raccoglitori portatili da distribuire alla cittadinanza	
Realizzazione e fornitura posacenere portatili	Fornitore
LINEA 2 - Campagne di comunicazione	
Coordinamento e grafica del materiale informativo	Aggiudicatario
Coordinamento e grafica personalizzazioni posacenere	Aggiudicatario
Stampa materiali	Aggiudicatario
Diffusione materiali	Aggiudicatario/Comune
Conferenza stampa presentazione progetto	Comune
Incontro di presentazione del progetto con i soggetti coinvolti dai protocolli intesa	Aggiudicatario/Comune
Visibilità del progetto: distribuzione manifesti per vetrine	Comune
Incontro con i cittadini presentazione progetto	Aggiudicatario/Comune
LINEA 3 - Accordi e protocolli di intesa	
Predisposizione protocolli intesa	Comune
Contatto soggetti da coinvolgere	Comune

3.2.2. Costo progettuale e relativo quadro economico

Voce di costo	Quantità	Prezzo unitario i.i.	Importo i.i.
LINEA 1a - Raccoglitori prodotti da fumo			
Raccoglitori a parete			
RACCOGLITORE a parete mod. Wall no rain con spegnisigaretta.	46	€ 46,00	€ 2.576,00
PERSONALIZZAZIONE grafica con stampa, serigrafia o etichetta	1		
CONSEGNA presso il Comune	1		
Raccoglitori a terra			
RACCOGLITORE a terra – mod. Eko Smoke no rain con spegnisigaretta. Autoposante	30	€ 164,00	€ 4.920,00
PERSONALIZZAZIONE grafica con stampa, serigrafia o etichetta	1		
CONSEGNA presso il Comune	1		
LINEA 1b - Raccoglitori portatili da distribuire alla cittadinanza			
Raccoglitori portatili			
POSACENERE tascabile – mod. Cleansan	1.000	€ 1,00	€ 1.000,00
CONSEGNA presso il Comune	1		





CONTO CAPITALE (circa 43%)

8.496,00 €

LINEA 2 - Campagne di comunicazione

Coordinamento e grafica

LOGO, FORMAT GRAFICO ed immagine coordinata del progetto

1

COORDINAMENTO, redazione contenuti, correzione bozze e coordinamento stampa

1

GRAFICA creatività e impaginazione del materiale informativo

1

Incontri di presentazione del progetto

CONFERENZA STAMPA di presentazione del progetto

1

INCONTRI CON LA POPOLAZIONE di presentazione del progetto, con eventuale distribuzione posacenere tascabile (ove previsto)

1

Eventi: animazione sul territorio

PRESIDIO con Mister Mozzicone di una manifestazione locale: informazione e consegna materiale informativo e posacenere per 4h

1

PRESIDIO con punto informativo di una manifestazione locale (stand fisso) per 4h

1

MISTER MOZZICONE costume da cicca di sigaretta

1

BANNER ROLL UP per stand fisso, 80x200 cm, pvc avvolgibile con telaio e sacca

2

Animazione online

CREAZIONE PAGINA FACEBOOK di progetto, con grafica e messaggi coordinati al materiale informativo

1

ANIMAZIONE IN FASE DI AVVIO del progetto, durata 2 mesi, con post promozionali delle varie azioni e moderazione dei commenti in coordinamento con l'amministrazione

1

Visibilità stradale

MANIFESTO PROMOZIONALE con codice QR e riferimenti sito di progetto e canali informativi f.to 70x100, 4+0 col, carta monopatinata 115gr

50

Pieghevole informativo

PIEGHEVOLE INFORMATIVO con informazioni, buone pratiche, sintesi delle azioni del progetto e canali di approfondimento (sito e social), f.to 21x29,7 cm, 4+4 col., 2 pieghe (3+3 ante), carta riciclata 120 gr.

1.000

Allestimenti speciali

PANNELLO A MURO con logo progetto e istruzioni, per i posacenere a muro

15

GRAFICA PER PERSONALIZZAZIONE posacenere fissi e portatili previsti da progetto

1

ADESIVI ORIZZONTALI CALPESTABILI per marciapiedi/interni, pvc calpestabile antiscivolo, effetto sabbato, per superfici abbastanza lisce, f.to 30x40 cm. Applicazione e rimozione a cura dell'Amministrazione Comunale.

24

Costi generali

CONSEGNA materiale stampato (forfait)

1

LINEA 3 - Accordi e protocolli di intesa

Creazione di accordi e protocolli di intesa

PROTOCOLLI D'INTESA predisposizione di protocolli intesa nelle diverse declinazioni secondo i soggetti coinvolti

1





FASCICOLI realizzazione file stampa protocolli intesa (stampa interna da parte del Comune)	1		
INCONTRI DI FORMAZIONE sul tema progetto, durata 120' circa, un operatore con presentazione proiettabile	1		
INCONTRI DI CONCERTAZIONE per l'avvio di accordi e protocolli d'intesa	1		
Materiale per partner e soggetti convenzionati			
LOCANDINA ADESIONE al progetto, f.to 30x42 cm, 4+0 col.	25		
VETROFANIA ADESIONE al progetto, f.to 15x21 cm, 4+0 col. su vinile trasparente	50		
SPESA CORRENTE (circa 57%)			€ 11.262,00
COFINANZIAMENTO 11%			€ 2.442,00
TOTALE PROGETTO (iva inclusa)			€ 22.200,00

Le attività di comunicazione e relativo cronoprogramma saranno dettagliati successivamente a seguito esito contribuito.

3.2.3. Percentuale di compartecipazione ai costi del progetto

Valore complessivo del progetto	Di cui a carico del Comune (11%)	Di cui contributo richiesto	
22.200,00 €	2.442,00 €	19.758,00 €	
		Di cui conto capitale	8.496,00 €
		Di cui spesa corrente	11.262,00 €

Trevignano Romano, 23/11/2018

IL SINDACO
Dott.ssa Claudia Maciucchi
(firmato digitalmente)

